



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Maria Carafa" Mazzarino - Riesi

Sito web: www.iisccmcarafa.edu.it

Codice fiscale: 90012980851 - Email: clis007007@istruzione.it - PEC: clis007007@pec.istruzione.it



REGIONE SICILIA



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(Art. 5, c o m m a 2, D.P.R. 3 2 3 d e l 2 3. 7.1 9 9 8)

Classe V A A. F. M./S.I.A

Anno Scolastico 2024 / 2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Adriana Quattrocchi

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Sommario

PARTE PRIMA.....	5
PREMESSA	5
PROFILO DELL'ISTITUTO	5
PECUP.....	6
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO.....	7
QUADRO ORARIO.....	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	11
PARTE SECONDA.....	12
ANDAMENTO DIDATTICO - DISCIPLINARE	12
OBIETTIVI EDUCATIVI E CULTURALI.....	12
STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI	13
VALUTAZIONE.....	13
ATTIVITA' DI RECUPERO.....	13
DIDATTICA CLIL	14
ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O PARASCOLASTICHE a.s. 2024/2025	16
IL COLLOQUIO	17
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI STATO	17
PROVE INVALSI.....	17
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO.....	17
PARTE TERZA.....	19
PROGRAMMI DELLE SINGOLE MATERIE	19
PROGRAMMA DI RELIGIONE	19
PROGRAMMA DI ITALIANO.....	23
PROGRAMMA DI STORIA	26

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE	29
PROGRAMMA DI INFORMATICA	33
PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	37
PROGRAMMA DI DIRITTO.....	41
PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA	43
PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA	51
PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	64
ALLEGATI:	72
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA:	73
TIPOLOGIA A.....	73
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA:	74
TIPOLOGIA B	74
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA:	75
TIPOLOGIA C	75
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA INFORMATICA	76

PARTE PRIMA

PREMESSA

La disciplina relativa agli Esami di Stato attribuisce notevole importanza al Documento del Consiglio di Classe che, esplicitando obiettivi, contenuti, metodi, strumenti di verifica, criteri di valutazione, rappresenta il “diario di bordo” da cui la Commissione trae, in vista della conduzione del colloquio (ai sensi dell’art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e secondo l’art. 10, commi 1 e 2, O.M. 45 del 09 marzo 2023) le indicazioni utili al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Il Consiglio di Classe, pienamente consapevole della sua significatività e rilevanza, lo ha quindi predisposto per fornire al Presidente della Commissione, in forma agile ma esaustiva, tutti i dati e i contributi necessari allo svolgimento della prova d’esame orale.

PROFILO DELL’ISTITUTO

Nella sua nuova configurazione, l’IISS “C.M. Carafa” aggrega 8 indirizzi di studio: il Liceo Classico; il Liceo Scientifico; il Liceo Linguistico; il Liceo delle Scienze Umane; Amministrazione, Finanza e Marketing che include anche la nuova articolazione SIA; Costruzioni, Ambiente e Territorio; IPSEOA (Istituto Alberghiero) Diurno e Serale e IPSASR (Istituto Agrario) Diurno e Serale.

L’ampia offerta formativa consente alla nostra Istituzione non solo di rispondere proficuamente ai bisogni della popolazione scolastica di Mazzarino e di Riesi ma permette anche di raggiungere i comuni limitrofi.

L’Istituto, frequentato da più di 1000 alunni, è un punto di riferimento importante, se non esclusivo, per la crescita e la formazione dei giovani del territorio da cui proviene detta popolazione scolastica. Una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, con modelli culturali e tradizioni diverse, rappresenta opportunità di apertura al confronto tra diverse realtà e al dialogo interculturale in una prospettiva di dimensione inclusiva.

La presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è considerata un’occasione affinché la scuola diventi veicolo di uguaglianza sociale e di promozione, in quanto lo studio rappresenta un mezzo di riscatto sociale.

Il territorio è una risorsa formativa fondamentale e, in tal senso, il nostro Istituto si adopera a coglierne le potenzialità e sviluppare un’interazione educativa attiva con le diverse realtà in esso presenti.

La città di Mazzarino è caratterizzata dalla presenza di forti rilevanze architettoniche che ne segnano l’origine medievale e condividono lo sviluppo artistico-culturale che si è espressa con la presenza, nel XVII secolo, della famiglia Branciforti e di Carlo Maria Carafa, da cui la nostra scuola prende il nome. Riesi è stato uno dei centri più importanti per l’estrazione di zolfo con le miniere Trabia-Tallarita. Allo stato attuale il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per le attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Tali risorse offrono agli studenti l’opportunità di effettuare percorsi di orientamento di PCTO congruenti con l’indirizzo scelto. Il nostro Istituto si propone come punto essenziale di una comunità attiva che comprende, in un rapporto indispensabile con le istituzioni del Municipio, associazioni culturali e sportive, gruppi di volontariato, organizzazioni laiche e religiose, società cooperative e imprese che operano nel territorio. Con molte di queste realtà territoriali si sono tenuti incontri preliminari di consultazione per individuare esigenze specifiche delle quali si è tenuto conto nella elaborazione del Piano, in modo tale da rafforzare l’obiettivo di essere una scuola aperta, ancora di più, culturalmente e materialmente alle istanze che quotidianamente si propongono per contribuire a creare quella concezione di cittadinanza attiva essenziale alla crescita delle nuove generazioni. Una particolare attenzione è rivolta alle famiglie dei nostri studenti. “Le famiglie hanno il diritto, ma anche il dovere, di conoscere prima dell’iscrizione dei propri figli a scuola i contenuti del Piano dell’Offerta Formativa e sottoscrivere formalmente il

Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”. La responsabilità formativa deve essere condivisa con la famiglia, prima titolare alla cura e all’educazione dello studente, la quale assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico. Questa opportunità che l’Istituto “C.M.Carafa” offre ai genitori consente loro non solo di scegliere la scuola dei propri figli dopo avere attentamente analizzato e valutato l’offerta formativa proposta dalla scuola, ma anche di condividere progetti e tematiche che i docenti affronteranno durante il percorso di studi coerenti con i programmi previsti dall’attuale ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal Ministero dell’Istruzione.

I vari indirizzi, diversi tra loro per finalità e programmi, hanno aspetti comuni che rendono l’offerta formativa omogenea, senza annullarne la specificità.

Il corso AFM art. Sistemi Informativi Aziendali si propone di far acquisire i saperi di base; le conoscenze delle materie di indirizzo (le aziende e la loro organizzazione; il diritto e l’economia politica); la conoscenza di due lingue straniere: inglese e francese. Le discipline tecniche, giuridiche e matematiche, non disgiunte dalle materie letterarie, concorrono a fornire linguaggi e strumenti di analisi atti a favorire l’acquisizione di un quadro completo di conoscenze tecniche e capacità critiche. Il corso di studi, di durata quinquennale, si conclude con l’esame di Stato, al superamento del quale lo studente consegue il Diploma di Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo “ Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione “Sistemi Informativi Aziendali” che consente l’accesso a tutte le facoltà universitarie, oltre ad un inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

PECUP

I percorsi degli istituti tecnici e professionali sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un’area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

QUADRO ORARIO

<i>Discipline</i>	<i>1° biennio</i>		<i>2° biennio</i>		<i>5° anno</i>
	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale</i>					
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2	1	1	
<i>Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)</i>	2	2	1	1	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o A.a.</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	1	1	1	
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	1	2	1	1	
<i>Seconda lingua comunitaria (Francese)</i>	3	3	3		
<i>Economia Aziendale</i>	2	2	6	7	7
<i>Diritto Pubblico</i>	1	1	3	3	2
<i>Economia politica</i>	1	1	3	2	3
<i>Informatica</i>	2	2	4	5	5
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
Religione	Turco Riccardo
Italiano	Li Destri Rita
Storia	Li Destri Rita
Inglese	Pistone Claudia Antonella Maria
Informatica	Tabbì Rocco* Ferrarelli Gaetano
Matematica	Lunardo Maria*
Diritto Pubblico	Ginevra Alfonsina
Economia Politica	Ginevra Alfonsina
Economia Aziendale	Liardo Angela
Scienze motorie e sportive	Farchica Francesco*

*Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Materie	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	Di Martino	Di Martino	Turco
Italiano	Li Destri	Li Destri	Li Destri
Storia	Li Destri	Li Destri	Li Destri
Inglese	Pistone	Pistone	Pistone
Francese	Giarratana		
Matematica	Lunardo	Lunardo	Lunardo
Diritto	Galatioto	Ginevra	Ginevra
Economia Politica	Galatioto	Ginevra	Ginevra
Economia Aziendale	Liardo	Liardo	Liardo
Scienze motorie e sportive	Cimino	Farchica	Farchica
Informatica	Tabbì	Tabbì	Tabbì
	Marchì	Pecoraro	Ferrarelli

Come si evince dal suddetto schema, i docenti di alcune discipline hanno seguito i discenti per tutto il percorso formativo, mentre c'è stato un cambiamento, nel corso del triennio, dei docenti di Diritto ed Economia, Scienze motorie e Religione.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N	COGNOME	NOME	CREDITI A.S. 2022/2023	CREDITI A.S. 2023/2024	TOTALE CREDITI
1	Omissis	-	11	11	22
2	Omissis	-	11	11	22
3	Omissis	-	12	12	24
4	Omissis	-	11	11	22
5	Omissis	-	9	10	19
6	Omissis	-	11	11	22
7	Omissis	-	11	11	22
10	Omissis	-	11	12	23
11	Omissis	-	10	10	20
11	Omissis	-	12	12	24

PARTE SECONDA

ANDAMENTO DIDATTICO - DISCIPLINARE

Nell'arco del triennio, la classe ha consolidato i rapporti socio-relazionali che intercorrono tra di loro e con i docenti. Buone, infatti, le capacità di relazionarsi con gli insegnanti, nel rispetto dei ruoli e delle regole di convivenza democratica, ed il rapporto di collaborazione tra i singoli studenti.

Tutti gli alunni hanno acquisito le competenze di cittadinanza e conseguito gli obiettivi relativi all'area della comunicazione, della partecipazione e dell'agire in modo autonomo e responsabile nel contesto quotidiano, scolastico e non.

Il Consiglio di classe ha svolto, sulla base di un'adeguata programmazione didattica

- educativa, un'efficace azione formativa, avente come finalità la preparazione culturale e lo sviluppo della personalità, per dare loro la possibilità di continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro. In particolar modo si è puntato sul rafforzamento e sul potenziamento delle abilità, privilegiando apprendimenti e competenze atti a favorire la capacità di muoversi criticamente tra le conoscenze, di accrescere gli interessi sviluppando metodi sempre più autonomi di studio. La formazione cognitiva e umana ha in parte risentito della DAD e di tutte le problematiche legate al covid- 19 che ha interessato la classe nei primi due anni del triennio.

I risultati a cui sono pervenuti i singoli studenti sono differenziati e rapportati ai loro livelli di partenza, alle loro capacità di rielaborazione e individuazione dei collegamenti interdisciplinari, alla motivazione personale, al metodo di studio adottato, alla partecipazione al dialogo educativo e all'impegno profuso.

Lo svolgimento dei programmi ha tenuto conto, oltre che delle finalità delle diverse discipline, in linea con le progettazioni didattico – educative coordinate dei singoli dipartimenti d'Istituto, soprattutto della preparazione complessiva della classe, nonché dei tempi e ritmi di apprendimento degli alunni e delle attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa previste dal PTOF. Si può pertanto affermare che il profitto raggiunto da quasi la totalità degli studenti permetterà loro di affrontare con la giusta sicurezza e tranquillità l'Esame di Stato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E CULTURALI

Tutti gli alunni, in modo diverso e a diversi livelli:

- hanno acquisito capacità espressive di base e usano i linguaggi specifici delle discipline;
- sanno programmare lo studio individuale, elaborando personali strumenti di lavoro (appunti, schemi, mappe) e, se guidati, si impegnano ad elaborare strategie adatte a rivedere il proprio operato;
- sanno realizzare relazioni o approfondimenti su temi assegnati;
- hanno consolidato la capacità di studio autonomo;
- sanno affrontare prove diversificate.

STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI

Nella piena condivisione delle nuove teorie pedagogiche, miranti a formare giovani che sappiano orientarsi nella vita con il bagaglio di competenze che hanno acquisito, sono state adoperate dai docenti metodologie didattiche flessibili e intellettualmente avvincenti, tali da contribuire in maniera efficace alla costruzione del profilo in uscita dell'allievo:

- la lezione frontale, strutturata tenendo presente la naturale "curva dell'attenzione" e graduando l'impegno e le difficoltà di apprendimento, in base ai tempi e agli stili cognitivi degli studenti. Prima di ogni unità didattica sono stati esplicitati i percorsi, i contenuti e gli obiettivi da raggiungere.
- la lezione di tipo dialogico, ovvero la lezione fatta di domande e di risposte reciproche; la presentazione degli argomenti è stata fatta in chiave problematica e interdisciplinare per suscitare domande, stimolare l'interesse e la curiosità del discente (BRAIN STORMING).
- è stata utilizzata anche una metodologia basata sulla forza motivazionale derivante dalla scoperta, in modo da abituare l'alunno ad organizzare ed utilizzare le informazioni di cui dispone per poter risolvere problemi (PROBLEM SOLVING).

Il lavoro didattico è stato adeguatamente monitorato in itinere, attraverso verifiche formative ed eventualmente adattato alle reali inclinazioni, potenzialità ed acquisizioni degli alunni. Fermo restando che per quanto riguarda strumenti e metodi di lavoro specifici si fa riferimento alla Relazione di ciascuna disciplina (presentata alla commissione insieme al Documento), in generale si può dire che si è cercato di adottare accanto alla lezione frontale, insostituibile strumento di lavoro per l'inquadramento di argomenti, periodi e di autori, anche altre modalità di lezione, più operative e quindi maggiormente atte a stimolare il coinvolgimento degli studenti nel lavoro didattico: lavori di gruppo, attività di laboratorio, lezioni dialogate, lezioni con supporti multimediali.

VALUTAZIONE

La valutazione non è stata intesa come funzione meramente selettiva ma come momento di autovalutazione dell'efficacia del proprio apprendimento per l'alunno, nonché di verifica della programmazione educativa e didattica, che è potenzialmente soggetta a continui aggiustamenti da parte del docente. Le verifiche (interrogazioni orali, prove scritte) hanno consentito la valutazione dei progressi nell'apprendimento, tenuto conto dei livelli di partenza, della capacità di apprendimento ed anche del raggiungimento degli obiettivi comportamentali, vale a dire dell'attenzione, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, della costanza, della puntualità mostrati nello studio delle discipline. Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie definite nei vari dipartimenti e atte ad esplicitare i criteri di attribuzione dei punteggi.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Al fine di prevenire il manifestarsi del disagio scolastico, ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso la verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento; essa ha consentito anche di autovalutare l'efficacia dell'azione didattica e di apportare variazioni nella programmazione.

Per il recupero delle insufficienze risultate dallo scrutinio del primo trimestre, sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, attraverso le diverse tipologie di interventi proposte dal PNRR.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In base alla normativa vigente, la finalità dei **PCTO** è duplice: incrementare le opportunità di lavoro e potenziare le capacità di orientamento degli studenti (legge 107/2015). Da un lato, infatti, l'apprendimento in alternanza introduce modalità flessibili, che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica e consentono l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Dall'altro, lo scopo è di favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Si tratta di competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona e afferiscono all'area socio culturale, organizzativa e operativa (capacità di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare tempi e consegne, di fare valutazioni, di prendere iniziative).

Il prospetto complessivo della classe sarà allegato al presente documento insieme alla Relazione del docente Tutor.

Gli alunni esporranno, durante l'esame orale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

DIDATTICA CLIL

Il regolamento prevede per l'ultimo anno di corso degli istituti tecnici l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera CLIL/EMILE. Tale apprendimento consiste in un "impianto didattico" per mezzo del quale vengono trasmessi contenuti nuovi in una lingua diversa da quella in cui sono insegnate tutte le discipline curriculari.

L'apprendimento CLIL potenzia la competenza comunicativa e la competenza linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica.

Il Consiglio di classe, pur in assenza di docenti di discipline non linguistiche con i requisiti richiesti, ha deciso di sviluppare un argomento di Informatica, "Cybersecurity and risks" L'attività è stata realizzata in collaborazione con l'insegnante di lingua Inglese.

MODULO CLIL a.s. 2024-2025	
TEMATICA	Cybersecurity and risks
DISCIPLINE COINVOLTE	Informatica – Lingua Inglese
DOCENTI	Prof Gaetano Ferrarelli - Prof.ssa Claudia A. M. Pistone
DESTINATARI	Classe V A SIA
ORE/PERIODO	3h - Pentamestre
FINALITA' E OBIETTIVI	
Promuovere la conoscenza disciplinare usando la lingua Inglese Integrare le conoscenze specialistiche e linguistiche al fine di migliorare gli aspetti professionalizzanti relativi all'indirizzo di studio, esplorando anche la preparazione culturale.	
CONOSCENZE	
DNL	Conoscere i contenuti essenziali del modulo oggetto di studio
LS	Acquisire il lessico specifico (micro-lingua) e le relative funzioni comunicative nella lingua straniera.
ABILITA'	
DNL	Acquisire consapevolezza della fisiologia e della funzione dell'apparato cardio-respiratorio, descrivendone i meccanismi ed i processi durante l'attività fisica ed a riposo.
LS	
COMPETENZE	
DNL	Comunicare i contenuti del tema trattato.
LS	Utilizzare la lingua straniera per interagire sull'argomento studiato nel programma e contestualizzarne la centralità nel più ampio ambito del benessere e della salute psico-fisica
ATTIVITA'	
Presentazione del Modulo CLIL Ricerca, selezione e lettura dei materiali a disposizione, traduzione e lavoro sul lessico, sintesi e mappe, riflessioni; supporto di materiali multimediali in lingua straniera sul tema. Attivazione della comunicazione linguistica scritta e orale mediante lo svolgimento, individuale e per gruppi, di attività di reading/listening comprehension e speaking in lingua straniera sul tema; è prevista una prova strutturata finale.	
CONTENUTI	
Cybersecurity and risks	
Talking Time Cybersecurity: cybersecurity, cybercrime and risks Extra hours for CLIL module recap (English language)	

Check your knowledge (test)
Lezione interattiva - Vocabulary analysis: focus on verbs and adjectives synonyms, focus on pronunciation - Summary/mind map - Extra hours for module recap - Final Test
VERIFICA E VALUTAZIONE
La verifica non condizionata dal voto avverrà mediante lo svolgimento di prove di diverso tipo (open questions, multiple choice, matching). Preme valorizzare la capacità a lavorare mediante l'uso comparativo delle due lingue.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O PARASCOLASTICHE a.s. 2024/2025

- Festa dell'accoglienza: organizzazione e realizzazione delle varie attività
- Partecipazione alla cerimonia di commemorazione delle vittime di naufragio presso il cimitero comunale di Mazzarino (circolare n. 20 del 30/09/2024).
- Orientamento Università di Palermo
- Giornata contro la violenza sulle donne, condivisione delle riflessioni scaturite dall'approfondimento del tema "L'amore non è possesso"
- Visione dei film: "Eterno visionario" e "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- XXIV Corsa podistica presso Largo Immacolata
- Orientamento in entrata
- Attività prenatalizie (circolare n. 82 del 05/12/2024 e circolare n. 87 del 13/12/2024) attività di pulizia degli ambienti scolastici
- Partecipazione alla giornata internazionale della solidarietà: "Insieme si può" e "sfilata per le vie cittadine"
- Open day
- 27 gennaio 2025 Giornata della memoria (Legge n. 211 del 20 luglio 2000), Riflessione sulla Shoah.
- Crociera Viaggio di istruzione: Crociera nel Mediterraneo (Messina, Malta, Barcellona, Marsiglia, Genova, Civitavecchia);
- Incontro tenuto dal prof. Pira, associato in "Sociologia dei processi culturali e comunicativi" presso l'Università di Messina sul tema: "Metaverso e intelligenza artificiale".
- Incontro didattico tenuto dal Tenente Colonnello Marco Montemagno, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Arma dei Carabinieri del 9 ottobre 2024, prot. n. 27 del 24/10/2024, volto a favorire la diffusione della cultura della legalità.
- "Progetto OUI": Partecipazione ad attività laboratoriale a Catania di corsi relativi all'orientamento attivo nella transizione scuola-università.
- Incontro Orientamento in uscita con i rappresentanti dell'Università cattolica
- AssiOrienta: Incontro con la dott.ssa A. Branciforte che ha presentato i Percorsi di Studio e Carriera presso le Forze Armate e di Forza di Polizia;
- Orienta Catania: incontro con dei docenti e/o rappresentanti dell'Ateneo che hanno presentato la loro offerta formativa.
- Partecipazione all'incontro con la guardia di finanza sul tema dell'evasione fiscale
- Progetto "Il giardino delle giuste e dei giusti" - Profili di donne: Franca Viola
- Attività di orientamento a Catania: Progetto OUI
- Orientamento Università degli Studi di Enna "Kore"
- Realizzazione mostra d'arte su "Arte e Rinascita".
- Orientamento "We Love UniCt" – CataniaOrientamento NABA
- Progetto col Parlamento: "Lezioni di Costituzione" Art. 2 Uniti nei Diritti e Doveri- Il cuore della Costituzione Italiana, con premiazione presso il Senato della Repubblica a Palazzo Madama.

IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Materiali art. 22, comma 3 e comma 5.

Il testo o il documento o l'immagine, preventivamente preparato dalla commissione, ai sensi dell'art. 22, comma 3, sarà inerente alle seguenti tematiche:

- 1. Uomo e Natura;**
- 2. Il crollo economico e sociale;**
- 3. I giovani e la comunicazione Digitale;**
- 4. Essere e apparire;**
- 5. La cultura di impresa**

Sono tematiche coerenti con il percorso didattico effettivamente svolto durante il V anno e, in generale, con l'indirizzo di studio ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI STATO

La simulazione del Colloquio orale è stato programmato per il 30 maggio 2025.

Per quanto riguarda le prove scritte, dal momento che gli studenti si sono esercitati durante l'anno scolastico nelle diverse tipologie che verranno proposte all'Esame di Stato, la simulazione non verrà effettuata.

PROVE INVALSI

- PROVA INVALSI ITALIANO espletata in data 18/03/2025;
- PROVA INVALSI INGLESE – Rea espletata in data 20/03/2025 – Lis 21/03/2025 ;
- PROVA INVALSI MATEMATICA espletata in data 19/03/2025.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

La Commissione d'esame, ai sensi dell'art. 18 comma 5 del Decreto legislativo 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09 marzo 2023, art. 28, comma 4, può motivatamente integrare il punteggio fino ad un massimo di cinque punti, secondo quanto indicato dall'art. 16, comma 8 lettera c).

La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dall'art. 28, comma 5.

Il Consiglio di Classe propone alla commissione, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i criteri sotto riportati per l'attribuzione del punteggio integrativo.

CRITERI

PUNTEGGIO COMPLESSIVO (Credito scolastico + Prove di esame	PUNTEGGIO INTEGRATIVO
80-89	2/4 PUNTI
90-94	4 PUNTI
95-99	I punti residuali fino al raggiungimento dei cento punti complessivi

NOTA

I Programmi disciplinari dei Docenti, le prove scritte somministrate durante l'anno scolastico, le schede personali degli alunni e le pagelle con i crediti scolastici degli stessi sono depositati nell'ufficio di Segreteria.

PARTE TERZA

PROGRAMMI DELLE SINGOLE MATERIE



**I.I.S.S. “CARLO MARIA CARAFA”
MAZZARINO E RIESI**

**PROGRAMMA DI RELIGIONE
Classe VAAFM/SIA A.S. 2024/25**

DOCENTE: Prof. RICCARDO TURCO

LIBRO DI TESTO: **Arcobaleni** – Luigi Solinas – SEI

UNITA' 1 La visione cristiana dell'esistenza

Il dolore e il male;

La libertà e peccato;

La legge di Dio per essere liberi;

UNITA' 2 I valori cristiani I valori cristiani

La libertà e la responsabilità;

La coscienza morale e le virtù;

La persona e la sua dignità.

UNITA' 3 Una società fondata sui valori cristiani

La solidarietà e il bene comune;

La politica e il bene comune;

La salvaguardia dell'ambiente;

La paura del diverso;

Un'economia globale;

L' idolatria del denaro;

La chiesa e totalitarismi del novecento;

Una scienza a servizio della persona;

La pace e la guerra;

La pace frutto dell'amore;

Le grandi religioni: Ebraismo, Islam e Buddhismo

BULLISMO E TECNOLOGIA

Una legge contro il cyber bullismo;

buone pratiche

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	
Disciplina: Religione Cattolica	
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE	Conoscenza delle tematiche trattate.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE	L'utilizzazione di conoscenze acquisite per proporre risoluzioni pertinenti situazioni esperienziali considerate, cioè la possibilità dei singoli o del gruppo classe di orientarsi sia dal punto di vista formale che operativo in tematiche, questioni e in attività specifiche padroneggiando le abilità con intelligenza e competenza.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITA'	● Comprensione degli eventi nel quadro di riferimento temporali e delle interrelazioni; ● Capacità di effettuare collegamenti tra

	la sfera religiosa e quella storico - sociale.
CONTENUTI	Vedi Programma svolto
METODO	Utilizzo delle metodologie così come previsto dalla programmazione iniziale. Lezioni frontali sempre corredate da discussione, lavoro personale per la riflessione e l'approfondimento, rielaborazione in forme espositive verbali e non verbali. Gli studenti che durante l'anno scolastico sono risultati positivi hanno seguito a distanza tramite piattaforma google meet.
MATERIALI DIDATTICI	Oltre al tradizionale libro di testo sono stati utilizzati: • Schede: percorsi tra etica e attualità.
STRUMENTI DI VERIFICA	Verifiche orali per la valutazione degli apprendimenti di ogni singola U.D. effettuate in itinere.
VALUTAZIONE	La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione l'interesse e la partecipazione, nonché le conoscenze, le competenze e le capacità maturate in relazione alla situazione di partenza. La valutazione delle verifiche orali è avvenuta sulla base della griglia di valutazione concordata in sede di

	dipartimento.
TEMPI	Non sempre è stato possibile rispettare i tempi programmati per lo svolgimento degli argomenti a causa di ritardi nei tempi di apprendimento/assimilazione, di assenze, ma anche per impegni di ordine formativo e a causa del covid-19.

Prof. Riccardo Turco



I.I.S.S. “CARLO MARIA CARAFA”

MAZZARINO E RIESI

PROGRAMMA DI ITALIANO
Classe VA AFM/SIA A.S. 2024/25

ORE SETTIMANALI: 4

CLASSE V A SIA/AFM

TESTO UTILIZZATO:

Titolo: *L’ottima compagnia 3* (Vol. A e Vol. B)

Autori: M. Fontana – L. Forte – M.T. Talice

Casa editrice: Zanichelli

Giacomo Leopardi: la vita, la personalità, la poetica e le opere.

- L’Infinito
- A Silvia

L’età postunitaria

La Scapigliatura

Il Positivismo

Il Naturalismo francese

Il Verismo italiano

Giovanni Verga: vita, opere e poetica.

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

- Vita dei campi (“Rosso Malpelo” e “La lupa”)
- Il ciclo dei vinti
- I Malavoglia
- Mastro don Gesualdo
- Le Novelle (“La roba”)

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica

La visione del mondo

I temi della poesia pascoliana

- X Agosto
- Lavandare

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica

L'Estetismo

I romanzi del Superuomo

Il teatro

- La pioggia nel pineto

La letteratura, l'arte e i protagonisti del primo Novecento

Il Futurismo

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

Da Novelle per un anno:

- La patente
- Il treno ha fischiato
- La carriola

I romanzi:

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno, centomila

l'Umorismo

Il teatro

Italo Svevo: vita, opere e poetica

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

- Fratelli
- Veglia
- San Martino del Carso

Primo Levi: vita, opere e poetica

- Se questo è un uomo

Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Paradiso: caratteri generali

OBIETTIVI RAGGIUNTI ITALIANO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE	● Riflessione sulla lingua e le strutture del testo ● Educazione letteraria
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITÀ	a) Riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi; b) Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo di civiltà letteraria; c) Saper confrontare generi e autori in relazione al contesto storicoculturale; d) Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; e) Rielaborare in forma chiara le informazioni; f) Saper leggere in modo critico documenti di varie tipologie e saperli utilizzare all'interno delle proprie argomentazioni; g) Saper commentare criticamente un testo letterario avvalendosi del lessico specifico della disciplina e delle tecniche di analisi narratologica, retorica, stilistica; h) Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse tipologie proposte dall'Esame di Stato
OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA	● Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana dal Positivismo ai nostri giorni e il rapporto tra lingua e letteratura.
CONTENUTI	Vedi Programma svolto
METODO	● Lezione frontale ● Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni ● Lavoro di gruppo ● Attività di recupero ● Attività di approfondimento
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	● Testi adottati ● Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento ● Attrezzature e spazi didattici utilizzati
VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione è stata eseguita attraverso: ● l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione; ● i risultati delle verifiche; ● l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrato; ● i livelli raggiunti in relazione ai livelli di partenza. È stato, inoltre, motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dallo studente durante le attività extra didattiche.
TEMPI	Il programma è stato svolto e i tempi per lo svolgimento sono stati rispettati.

Prof.ssa Rita Li Destri



**I.I.S.S. “CARLO MARIA CARAFA”
MAZZARINO E RIESI**

**PROGRAMMA DI STORIA
Classe VA AFM/SIA A.S. 2024/25**

Ore di insegnamento settimanali: n. 2

Libro di testo adottato

Titolo: *Noi di ieri, noi di domani 3*

Autori: A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandisi

Casa editrice : Zanichelli

Contenuti

L'età giolittiana

Economia e società tra ottocento e Novecento

La società di massa

La grande guerra

La rivoluzione bolscevica in Russia

Le origini del fascismo in Italia

La dittatura fascista

La dittatura sovietica

Il declino dell'Europa

Gli stati Uniti e la crisi economica del 1929

La dittatura nazionalsocialista

La Seconda guerra mondiale

OBIETTIVI RAGGIUNTI STORIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione • dei settori produttivi e del mondo del lavoro. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti) • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni • internazionali, europee e nazionali
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITÀ	i) Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità j) Analizzare problematiche significative del periodo considerato e riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali k) Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari; interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico l) Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. m) Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali
OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA	• Conoscere i principali fatti storici dai primi del Novecento al secondo dopoguerra
CONTENUTI	Vedi Programma svolto
METODO	• Lezione frontale • Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni • Lavoro di gruppo • Attività di recupero • Attività di approfondimento • UDA Pluridisciplinari di Educazione Civica
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	• Testi adottati • Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento • Attrezzature e spazi didattici utilizzati
VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione è stata eseguita attraverso: • l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione; • i risultati delle verifiche; • l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrato; • i livelli raggiunti in relazione ai livelli di partenza.

	È stato, inoltre, motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dallo studentenella durante le attività extra didattiche.
TEMPI	Il programma è stato svolto e i tempi per lo svolgimento sono stati rispettati.

Prof.ssa Rita Li Destri



I.I.S.S. “CARLO MARIA CARAFA”

MAZZARINO E RIESI

**PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
Classe VA AFM/SIA A.S. 2024/25**

Si riporta di seguito il programma svolto nella classe 5A SIA

DOCENTE: Prof.ssa Claudia Antonella Maria Pistone

LIBRO DI TESTO di riferimento: *Best Performance (Premium) – Business Marketing and Finance* (Alison Smith), Eli, 2020.

BUSINESS THEORY

- **Finance**

- The Stock Exchange
- Brokers-dealers: ‘bear’ and ‘bull’ market
- London Stock Exchange
- New York Stock Exchange
- Frauds and speculations

- **International institutions**

- The United Nations (UN): history and main institutions

b) Sustainable Business

- Agenda 2030 and the SDGs (Citizenship)
- Sustainable business: reasons for going ‘green’

- **Marketing**

- The marketing concept and process

- Marketing mix: the 4Ps

- Digital marketing

- **Advertising**

- Advertising

- The power of advertising

- **Getting a job**

- The CV

- The job interview

CLIL module

- Cybersecurity and risks (I.T. Information Technology and English Language)

CITIZENSHIP module

- UN Agenda 2030 and the SDGs

SKILLS

- Correct writing/talking:

- Analysis and practice of basic sentence connectors

- Analysis and practice of basic discourse structure and organization

- Analysis and practice of interdisciplinary links

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE	a) Conoscenza della micro-lingua del settore specifico tramite lo studio di carattere tecnico-professionale. b) Conoscenza degli aspetti socio-politici dei paesi anglofoni c) Conoscenza dell'organizzazione internazionale
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE	d) Descrivere in modo semplice i processi e le situazioni relative agli argomenti di studio, utilizzando anche la micro-lingua specifica. e) Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITA'	6. Capacità di comprendere testi in maniera globale ed analitica. 7. Capacità di produrre testi orali e scritti relativi ad argomenti di carattere generale e del settore specifico in indirizzo.
CONTENUTI	Vedi Programma svolto
METODO	8. Lezione frontale 9. Discussione in classe 10. Schemi 11. Mappe concettuali 12. Riassunti 13. Brainstorming 14. <i>Board vocabulary analysis</i> con focus su pronuncia e accentuazione e sinonimi. 15. Simulazioni Esame Orale 16. Alla tradizionale lezione frontale è stata alternata la lezione interattiva, il <i>problem solving</i>, esercitazioni individuali guidate, e l'utilizzo di material fornito dalla docente (schemi, riassunti, mappe concettuali e/o fotocopie) in supporto al libro di testo.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati la LIM, la parte digitale del libro di testo e vari materiali audiovisivi. Si è cercato di fare leva sulle potenzialità delle Nuove Tecnologie applicate alla didattica e su eventi e/o episodi di stringente attualità, attingendo alla grande quantità di materiali disponibili su Internet e nelle piattaforme digitali per la didattica; tali materiali sono stati selezionati in base al target, agli obiettivi formativi e disciplinari, alla qualità ed attendibilità: si è fatto ricorso pertanto a websites (istituzionali o educativi), video su YouTube, mappe, infographics e materiali prodotti dall'insegnante, tutti disponibili nella sezione FAD del registro Archimede.
STRUMENTI DI VERIFICA	Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: ○ Interrogazioni orali (esposizione di testi e argomenti, brevi

	domande per sviluppare l'autonomia nell'esposizione, il ragionamento logico e lo spirito critico) ○ Prove scritte semi-strutturate (domande chiuse e aperte)
VALUTAZIONE	La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione l'interesse e la partecipazione, nonché le conoscenze, le competenze e le capacità maturate in relazione alla situazione di partenza. La valutazione delle verifiche orali è avvenuta sulla base della griglia di valutazione concordata in sede di Dipartimento e con il Consiglio di Classe ed il Collegio dei Docenti.
TEMPI	I tempi programmati all'inizio dell'anno scolastico per lo svolgimento dei contenuti disciplinari non sono stati del tutto rispettati, per la coincidenza durante le 3 ore settimanali di Lingua Inglese di attività scolastiche per l' ampliamento dell'offerta formativa in orario diurno (incontri, orientamento universitario, eventi informativi, visione di film e conferenze varie), nonché di Prove Invalsi, Assemblee di Istituto, viaggi d'istruzione, assenze collettive.

Socializzato alla classe a Maggio 2025.

Prof.ssa Claudia Antonella Maria Pistone



I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI
PROGRAMMA DI INFORMATICA
Classe VA AFM/SIA A.S. 2024/25

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Prof. Ferrarelli Gaetano

CLASSE: VA SIA (Sistemi informativi aziendali)

INTRODUZIONE ALLE BASI DI DATI

Argomenti svolti:

- Il sistema informativo;
- Il sistema informatico;
- Definizione e caratteristiche di una base di dati;
- Il DBMS;
- Livelli di astrazione di un DBMS;
- La progettazione di una base di dati.

LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE, IL MODELLO ER

Argomenti svolti:

- La progettazione concettuale;
- Il modello concettuale ER;
- Entità;
- Attributi;
- Classificazione e rappresentazione degli attributi;
- Gli attributi chiave;
- Le associazioni;
- Tipi di associazioni.

LA PROGETTAZIONE LOGICA, IL MODELLO RELAZIONALE

Argomenti svolti:

- Chiave primaria;
- Regole di derivazione del modello logico;
- Associazioni;
- Le operazioni relazionali;

IL LINGUAGGIO SQL

Argomenti svolti:

- Identificatori e tipi di dati;
- La definizione delle tabelle (DDL);
- I comandi per la manipolazione dei dati(DML);
- Il comando SELECT;
- Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL;
- Le funzioni di aggregazione;
- Ordinamenti e raggruppamenti;
- Le condizioni di ricerca;

MY SQL E PAGINE PHP.

Argomenti svolti:

- Caratteristiche generali di MySQL;
- Il linguaggio PHP;
- Uso di PHP My Admin;
- Elementi di base del linguaggio PHP;
- L'interazione con l'utente tramite form HTML;
- Il file di connessione al Database;
- Pagina web per inserire dati nella tabella di un database;
- Pagina web che visualizza i dati presenti in una tabella del db.

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA'
DISCIPLINARI**

Disciplina: INFORMATICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE	Gli studenti hanno acquisito conoscenze solide sul linguaggio SQL, comprendendo la struttura e la gestione di database relazionali. Hanno appreso a progettare e interrogare basi di dati tramite comandi di selezione, inserimento, modifica e cancellazione (SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE), oltre a utilizzare correttamente join, funzioni aggregate e sottoquery per l'elaborazione avanzata dei dati.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE	Gli studenti sono in grado di progettare, implementare e interrogare un database relazionale in modo autonomo. Utilizzano il linguaggio SQL per gestire dati in modo efficace, risolvendo problemi reali attraverso query complesse. Sanno applicare tecniche di modellazione concettuale e logica e operare in contesti simulati o reali, rispettando criteri di correttezza, efficienza e sicurezza dei dati.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITA'	Gli studenti sono in grado di analizzare una situazione-problema e tradurla in uno schema logico di base dati. Sanno individuare le entità, le relazioni e i vincoli, progettare tabelle coerenti e scrivere query SQL funzionali agli obiettivi richiesti. Dimostrano capacità di lavorare in modo autonomo e collaborativo nella gestione di un database, applicando un approccio logico e sistematico alla risoluzione dei problemi.
OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA	L'insegnamento dell'informatica nel quinto anno dell'indirizzo SIA ha l'obiettivo di consolidare le competenze tecnico-professionali legate alla gestione dei sistemi informativi aziendali. In particolare, mira a: • sviluppare la capacità di progettare, gestire e interrogare basi di dati relazionali attraverso il linguaggio SQL, con particolare attenzione alla coerenza, integrità e sicurezza dei dati; • favorire l'integrazione tra competenze informatiche e amministrativo-contabili, attraverso l'utilizzo di software gestionali e

	strumenti per l'elaborazione e l'automazione dei processi aziendali; • potenziare il pensiero logico e computazionale, l'autonomia operativa e la capacità di risolvere problemi in contesti organizzativi reali o simulati; • promuovere un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, in linea con l'evoluzione normativa, tecnica ed etica del settore ICT e dei sistemi informativi aziendali.
CONTENUTI	Si allega programma svolto
METODO	Metodo interattivo per sperimentare reali situazioni. Lezione frontale per la spiegazione degli argomenti teorici, e lezione laboratoriale per la spiegazione degli argomenti pratici.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, Appunti, lavagna, pc.
Verifica e ALUTAZIONE	Mediante assegnazione di un punteggio per ciascun item o esercizio proposto, opportunamente ponderato in base all'obiettivo da rilevare.
TEMPI	Il programma è stato svolto nei tempi previsti nella programmazione.

Prof. Gaetano Ferrarelli

Prof. Rocco Tabbì



IISS C.M.CARAFÀ

PROGRAMMA DI MATEMATICA

classe VA AFM/SIA

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Applicare le appropriate tecniche di calcolo nella risoluzione delle equazioni e disequazioni e comprenderne la finalità.</i>	Conoscere e saper applicare le tecniche di calcolo relative ai vari tipi di equazioni e disequazioni, come prerequisito per lo studio delle funzioni.
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI
I diversi tipi di equazioni e disequazioni algebriche	Ripasso equazioni di primo Ripasso equazioni di secondo grado Ripasso disequazioni intere Ripasso disequazioni fratte Sistemi di disequazioni di primo grado Sistemi di disequazione di secondo grado

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 Applicazioni della matematica all'economia (funzioni di una variabile) Periodo: Ottobre – Novembre - Dicembre	
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Saper utilizzare le tecniche di calcolo apprese negli anni precedenti per affrontare problemi di natura economica.</i>	Saper riconoscere una funzione della domanda/ offerta e saperla rappresentare graficamente. Tradurre in linguaggio matematico un problema di natura economica e trovarne la soluzione.
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI
Le leggi matematiche che governano fenomeni economici quali la domanda e l'offerta di un bene, le funzioni costo ricavo, guadagno e la loro rappresentazione grafica.	○ Legge della domanda, legge dell'offerta: grafici e caratteristiche. ○ Elasticità della domanda. ○ Ricerca del prezzo di equilibrio. ○ Costo totale (costi fissi e costi variabili) ○ Ricavi e utili in libera concorrenza

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 Le funzioni quadratiche: La Parabola Periodo: Gennaio – Febbraio	
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica.</i> <i>Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, quali la determinazione di massimi e minimi sia liberi che vincolati di funzioni</i>	Conoscere e saper definire la parabola come luogo geometrico di punti del piano; Saper riconoscere l'equazione di una parabola; Saper individuare le principali proprietà di una parabola; Saper tracciare nel piano cartesiano una parabola di data equazione (asse parallelo a y oppure asse parallelo a x); Saper determinare il vertice, l'asse di simmetria e l'intersezione con gli assi data l'equazione della parabola;
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI

Ricerca dei massimi e minimi liberi e vincolati.	Parabola e sua equazione; b) Coefficienti dell'espressione polinomiale: il coefficiente a , il coefficiente b , il coefficiente c Calcolo dell'asse della parabola e del suo vertice Segno di a e concavità e) Discriminante (Delta) maggiore, uguale e minore di zero e intersezione con l'asse x Rappresentazione grafica della parabola.
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 Applicazioni della matematica all'economia Periodo: Febbraio - Marzo	
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Saper utilizzare le conoscenze sulle funzioni per affrontare problemi di natura economica.</i>	Tradurre in linguaggio formale una situazione reale e rappresentarla mediante funzioni. Saper riconoscere i vincoli di un problema di natura economica. Determinare la soluzione ottimale.
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI
L'applicazione dell'analisi di funzioni a problemi economici quali la ricerca del massimo utile e del minimo costo.	✓ Ricerca del massimo profitto di un'impresa ✓ Ricerca del minimo costo di produzione. ✓ Massima utilità del consumatore.
UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 Ricerca Operativa Periodo: Marzo - Aprile - Maggio	
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Utilizzare le conoscenze acquisite nello studio delle funzioni e applicarle nella costruzione di un modello per la risoluzione di un problema di scelta.</i> <i>Saper applicare le conoscenze di matematica finanziaria per determinare la migliore scelta tra due investimenti o finanziamenti.</i>	Sapere analizzare i dati di un problema e costruire il modello matematico esplicitandolo mediante equazioni, disequazioni, grafici, al fine di determinarne la soluzione ottimale.
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI
Funzione obiettivo. Vincoli. Grafici di funzioni utilizzate in economia. .	a) Scopi e metodi della R.O. e relativi modelli matematici. b) Problemi di decisione. c) Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso del continuo d) Problemi di scelta fra funzioni lineari tra due o più alternative.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6 Programmazione Lineare Periodo: Maggio - Giugno	
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Saper applicare le conoscenze acquisite sulla geometria analitica e sui sistemi lineari per tradurre in equazioni e risolvere per via grafica un problema di scelta.</i>	Tradurre in funzione lineare e sistema di disequazioni lineari in due incognite un problema di scelta. Risolvere tale problema con il metodo grafico.
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI
Grafici di rette - intersezioni. Funzione obiettivo e vincoli espressi da equazioni e disequazioni lineari in due incognite.	✓ La programmazione lineare: vincoli, funzione obiettivo. ✓ Problemi in due variabili risolti con il metodo grafico.

Prof.ssa Maria Lunardo



**I.I.S.S. “CARLO MARIA CARAFA”
MAZZARINO E RIESI
PROGRAMMA DI DIRITTO
Classe VA AFM/SIA A.S. 2024/25**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“C.M. CARAFA” di Mazzarino e Riesi

DISCIPLINA	DIRITTO PUBBLICO
DOCENTE	GINEVRA ALFONSINA
LIBRO DI TESTO	SISTEMA DIRITTO PUBBLICO, Paramond, Pearson
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica, le caratteristiche dello Stato moderno, gli elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità, la Cittadinanza e immigrazione, le forme di Stato, le forme di Governo, le radici storiche della Costituzione italiana, struttura e caratteri. Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza, il Diritto e il dovere al lavoro e la sua tutela, la tutela delle minoranze, la libertà religiosa, la tutela della cultura e della ricerca scientifica, il Principio di internazionalismo e tutela della pace, la libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e di soggiorno, di riunione e di associazione, di manifestazione del pensiero, le Garanzie giurisdizionali, i rapporti etico-sociali: famiglia, tutela della salute, diritto all'istruzione. La Libertà di iniziativa economica, il diritto di voto e i diritti politici. Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere e la formazione delle leggi, composizione e funzioni del Governo, processo di formazione di un nuovo Governo. Competenze Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione. Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale.

	Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato.
CONTENUTI	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi La Costituzione: i principi fondamentali I cittadini e la Costituzione L'ordinamento dello Stato Cenni sulla'amministrazione della Giustizia
METODO	si è attuata una prassi didattica ispirata a una opportuna flessibilità di modalità di insegnamento, basata su lezioni frontali interattive, simulazioni di casi, problem solving, circle-time , sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio, partire dall'analisi di situazioni concrete.
MEZZI	Lezione frontale, dialogo guidato, lettura e interpretazione di fonti normative, analisi del processo di formazione delle norme economiche, analisi di situazioni reali, costruzioni di schemi concettuali.
VERIFICHE E VALUTAZIONI	Prove orali e compiti scritti Test formativi Compito di realtà Verifica di fine UDA Esercizi di varie tipologie

Prof.ssa Alfonsina Ginevra



**I.I.S.S. “CARLO MARIA CARAFA”
MAZZARINO E RIESI**

**PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
Classe VA AFM/SIA A.S. 2024/25**

DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	GINEVRA ALFONSINA
LIBRO DI TESTO	Economia Dinamica Pubblica ed. Rizzoli Education Tramontana
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze Conoscere il funzionamento e gli elementi costitutivi del sistema finanziario pubblico, l’evoluzione dell’intervento pubblico nell’economia e le principali teorie sull’attività finanziaria pubblica. Acquisire la nozione di spesa pubblica Conoscere l’analisi costi-benefici, strumento essenziale per valutare la convenienza degli investimenti pubblici Acquisire la nozione di entrata pubblica Conoscere la differenza tra imposte, tasse e contributi e gli elementi dell’imposta, la nozione di pressione tributaria i concetti di evasione, elusione, erosione ed elisione Conoscere i contenuti e gli obiettivi della politica fiscale e i meccanismi attraverso i quali si è cercato a livello europeo di limitare la crescita del debito pubblico. Le possibili manovre di politica economica che ancora oggi è possibile attuare attraverso il bilancio, dopo i limiti introdotti a livello europeo dal patto di stabilità e crescita. I principali documenti della programmazione economica, i contenuti del patto di stabilità interno e i limiti imposti per il contenimento della spesa Competenze Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

	Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica Comprendere la complessità dei problemi relativi all'espansione delle spese statali e alla necessità di una loro razionalizzazione. Saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce. Interpretare gli effetti degli interventi attuati dal soggetto pubblico nel sistema economico, con riferimento specifico alla manovra economica. Comprendere la complessità delle operazioni necessarie a mantenere in equilibrio i conti pubblici, considerando in particolare i limiti imposti dalla normativa europea. Comprendere le finalità del legislatore in materia di imposizione diretta, in relazione ai principi della certezza, dell'economicità e dell'equità. Comprendere gli effetti microeconomici delle imposte. Cogliere gli effetti positivi e negativi delle imposte indirette in riferimento ai principi dell'equità ed efficienza.
CONTENUTI	La finanza pubblica L'intervento pubblico diretto e il mercato Gli interventi di politica economica Il fenomeno della Spesa Pubblica La spesa sociale Le entrate pubbliche Le imposte
METODO	si è attuata una prassi didattica ispirata a una opportuna flessibilità di modalità di insegnamento, basata su lezioni frontali interattive, simulazioni di casi, problem solving, circle-time , sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio, partire dall'analisi di situazioni concrete
MEZZI	lezione frontale, dialogo guidato, lettura e interpretazione di fonti normative, analisi del processo di formazione delle norme economiche, analisi di situazioni reali, costruzioni di schemi concettuali.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Prove orali e compiti scritti Test formativi

Compito di realtà
Verifica di fine UDA
Esercizi di varie tipologie

Prof.ssa Alfonsina Ginevra



**I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI**

Disciplina: **ECONOMIA AZIENDALE**

Classe: **5 A AFM/S.I.A. anno scolastico 2024/25**

Docente: Prof.ssa Angela Liardo

Modulo 1

CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

Unità 1 - Contabilità generale

- Le immobilizzazioni
- IL leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- La subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La rilevazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Unità 2 - Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa)
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali
- I principi contabili internazionali
- Il bilancio IAS/IFRS
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Unità 3 - analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio

- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

Unità 4 - Analisi per flussi

- I flussi finanziari e flussi economici
- I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario

Modulo 2

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Unità 1 – I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- La normativa per la società di maggiori dimensioni
- I documenti volontari di rendicontazione sociale e ambientale
- Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali

Modulo 3

FISCALITÀ D'IMPRESA

Unità 1 - Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e di riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing

TOMO 2 -

Disciplina: Economia aziendale Docente: Prof. Angela Liardo Libro di Testo: Entriamo in azienda up 3 – Astolfi, Barale & Ricci – Tramontana.	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE	Gli alunni conoscono: - Contabilità generale -il bilancio d'esercizio -la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio -le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa) -la tecnica di analisi di bilancio per indici -i principali indici di bilancio -la tecnica di analisi di bilancio per flussi -il Rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn -il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità -i preventivi di impianto -il budget d'esercizio e la sua articolazione -il budget degli investimenti, finanziario, economico e patrimoniale Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti
	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI ABILITA'	Gli alunni fanno: -individuare le funzioni del bilancio d'esercizio -redigere il bilancio d'esercizio in forma ordinaria -rielaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari tenendo conto e non tenendo conto della ripartizione dell'utile d'esercizio -rielaborare il Conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto -calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari -redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dagli indici di bilancio

		-redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn -redigere report che sintetizzano le informazioni desunte dal Rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn -calcolare e interpretare i margini della struttura patrimoniale -redigere il bilancio d'esercizio con dati a scelta -redigere i budget settoriali e il budget economico
	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE	Gli alunni sanno: -gestire il sistema delle rilevazioni aziendali -interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese -individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali -utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti -applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
	CONTENUTI	Si allega programma svolto.
	METODO	Accanto alla tradizionale lezione frontale, è stata largamente utilizzata la lezione interattiva, il <i>problem solving</i> , lo studio di casi aziendali, esercitazioni individuali guidate, attività di gruppo, mappe concettuali, utilizzo del software di rilevazione dei fatti di gestione (e-Bridge)
	VALUTAZIONE	La valutazione, di tipo sommativo, è stata effettuata tenendo conto dell'interesse e della partecipazione, nonché delle conoscenze acquisite, delle competenze, delle capacità secondo gli indicatori stabiliti in sede di Collegio docenti.

	TEMPI	I tempi programmati all'inizio dell'anno scolastico per lo svolgimento dei contenuti disciplinari sono complessivamente stati rispettati.

Prof.ssa Angela Liardo



**I.I.S.S. “CARLO MARIA CARAFA”
MAZZARINO E RIESI
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
Classe VA AFM /SIA A.S. 2024/25**

Docenti:

Italiano e Storia	Prof.ssa Li Destri Rita
Diritto ed Economia Politica	Prof. Ginevra Alfonsina
Religione	Prof. Turco Riccardo
Inglese	Prof.ssa Pistone Claudia Antonella Maria
Economia Aziendale	Prof.ssa Liardo Angela
Scienze Motorie	Prof. Farchica Francesco
Informatica	Proff. Tabbì Rocco e Ferrarelli Gaetano
Matematica	Prof.ssa Lunardo Maria

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LA NORMATIVA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, come obbligatorio, l'insegnamento dell'Educazione Civica, in tutti gli indirizzi di studio, per un minimo di 33 ore annuali da ricavare all'interno del quadro orario complessivo previsto dal monte ore annuale. Tutte le scuole, di ogni ordine e grado, hanno provveduto all'elaborazione di un curriculum di Educazione civica calibrato in base alle diverse età degli alunni e dei diversi gradi di istruzione. Con DM n. 183 del 7 settembre 2024, Prot. N. 109899 sono state rese note nuove Linee Guida del suddetto insegnamento. Le Istituzioni scolastiche, dunque, sono chiamate ad aggiornare il Curriculum d'Istituto sulla base delle nuove Linee che sostituiscono le precedenti del 2020 introducendo un approccio ancora più trasversale all'insegnamento dell'Educazione Civica nel coinvolgimento di tutte le discipline e nell'integrazione di tematiche emergenti come l'educazione stradale, alla salute, alla finanza e al contrasto delle dipendenze digitali. Viene ribadita, in esse, l'importanza di una stretta collaborazione tra i docenti per garantire l'efficacia del curriculum e il raggiungimento degli obiettivi nazionali stabiliti.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali e dalle nuove Linee Guida. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i sottoelencati nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinare, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

COSTITUZIONE

- Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia e riflessione sul suo significato.
- Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.
- Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.
- Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici).
- Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la

conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

- Educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.
- Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.
- Educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all’acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.
- Esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Educazione ai concetti di sviluppo e di crescita.
- Valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell’iniziativa economica privata.
- Diffusione della cultura di impresa per potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all’autoimprenditorialità.
- Educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell’interesse delle future generazioni.
- Cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.
- Educazione al rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, alla tutela del decoro urbano nonché alla conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell’Italia.
- Educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.
- Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d’azzardo.
- Educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.
- Tutela del risparmio e valorizzazione del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

- Educazione ad una consapevole e responsabile interazione con gli sviluppi tecnologici in campo digitale (v. articolo 5 della Legge).
- Responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”. • Educare a valutare criticamente dati e notizie in rete.
- Approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale.
- Adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.

L’EDUCAZIONE CIVICA NEL NOSTRO ISTITUTO

L’Istituto d’Istruzione Superiore C. M. Carafa ha sempre prestato particolare attenzione al profilo didattico-educativo dei suoi studenti inserendo nel PTOF, nell’ambito del miglioramento dell’offerta formativa, progetti, incontri, conferenze, tavole rotonde, visite guidate su tematiche trasversali ed interdisciplinari tese a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole.

La nostra scuola ha sempre offerto ai discenti i più ampi strumenti didattici per analizzare ed approfondire la Costituzione italiana, cardine del nostro ordinamento e criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali ed istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese; la Carta, infatti, rappresenta un codice chiaro ed organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso di orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che si svolgono, “perché la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé; la Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove e perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile e, quindi, bisogna metterci dentro l’impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità” (cit. Piero Calamandrei, discorso del 26.01.1955).

L'Istituto C.M. Carafa comprende otto indirizzi di studio nei quali:

- tutti gli studenti mediante Progetti di Accoglienza, Assemblee precedenti all'elezione dei Rappresentanti (di Classe, in Consiglio di Istituto ed in Consulta) e Assemblee di Classe, sono stimolati ad esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, in un ambito istituzionale e sociale come quello della scuola;
- tutti gli studenti sono invitati ad agire da cittadini responsabili ed a partecipare alla vita civica, culturale e sociale attraverso il Regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità;
- gli studenti del triennio mediante i percorsi di PCTO affrontano tematiche collegate al mondo del lavoro e, attraverso i corsi sulla sicurezza, contenuti relativi all'esercizio responsabile dei diversi ruoli professionali.

CLASSI QUINTE	
COSTITUZIONE	
COMPETENZE 1-2-3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	• Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. • Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
2 - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	• Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. • Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
3 - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	• Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. • Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. • Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

COMPETENZE 5-6-8	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
5 - <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	• Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. • Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. • Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
6 - <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>	• Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
8 - <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata</i>	• Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. • Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. • Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. • Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. • Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. • Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. • Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE 10-11-12	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
---------------------	----------------------------

10 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	• <i>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</i> • <i>Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</i> • <i>Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</i>
11 - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	• <i>Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</i>
12 - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	• <i>Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</i>

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La nostra Istituzione Scolastica, in via ordinaria, affida l'insegnamento in contitolarità ai docenti di ciascun consiglio di classe, con delibera del Collegio dei docenti e su proposta degli stessi, e sviluppa, per ciascuno degli indirizzi di studio, dei percorsi quinquennali riconducibili alle tre macro-aree, in riferimento alle quali i consigli di classe sviluppino dei percorsi da realizzare nel corso di ciascun anno. Il Consiglio della classe V SIA, alla luce di tutto ciò, per l'anno scolastico 2024/2025 ha elaborato il seguente piano per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

La finalità principale di questa macro area sarà la conoscenza e la riflessione sul significato e la pratica quotidiana del dettato costituzionale, che si lega a tutti gli altri aspetti di quest'ambito in quanto tutti i comportamenti individuali, la convivenza civile, la legalità, il rispetto delle leggi e delle regole comuni devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Finalità fondamentale di questa macro area sarà quella di fare acquisire agli studenti conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo e agli stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace, di non violenza, di cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

CITTADINO DIGITALE

Finalità di questa macro area sarà quella di rafforzare la cittadinanza digitale, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Sviluppare questa capacità significa, da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra parte mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE, LEGALITA'
LA COSTITUZIONE ITALIANA PARTE PRIMA: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	DISCIPLINE	ORE
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata	Art. 2 della Costituzione, non solo diritti individuali inviolabili ma anche doveri, di solidarietà sociale, economica e politica, basati su cittadinanza attiva di partecipazione alla vita civica e sociale Diritto e dovere al lavoro, inteso come dovere civico per contribuire alla crescita non solo personale ma dell'intera Società. Le norme costituzionali sulla tutela dei lavoratori Tutela e Sicurezza luoghi di lavoro	DIRITTO	4

dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Favorire e attivare forme di partecipazione attiva alla vita civica e sociale.	e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.	Conoscere e promuovere il volontariato	STORIA SCIENZE MOTORIE RELIGIONE	2 2 2
--	--	---	---	----------------------------

TOTALE ORE Macroarea				10

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	DISCIPLINE	ORE
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.	Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le	L'educazione finanziaria: strumenti a tutela del risparmio e delle diverse forme di investimento, valutando rischi e opportunità	Economia aziendale	6

Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Avere consapevolezza del valore degli strumenti predisposti dallo stato/regione/comune per la tutela della salute e del benessere sociale.	funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla	Il welfare State e il benessere sociale. Il lavoro dignitoso e la crescita economica Andamento della domanda di fotovoltaico negli ultimi 20 anni in Sicilia	Economia politica	3
		Sustainable Business e UN Agenda 2030 Agenda 2030: lotta alla povertà	Matematica	2
			Inglese	3
			Letteratura Italiana	3

	povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio			
TOTALE ORE				17
Macro-area				

CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	DISCIPLINE	ore
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate,	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Acquisire, valutare criticamente e organizzare	RISPETTO: (rispetta te stesso e gli altri): accesso digitale (divario digitale); commercio digitale(blockchain, criptovalute-bitcoin,Digital marketing).	Informatica	6

adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”. • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	PROTEZIONE (proteggi te stesso e gli altri): diritti digitali (GDPR, CAD-Codice dell'amministrazione digitale, SPID e firma digitale) e doveri digitali		
TOTALE ORE macro-area				6
TOTALE Macroaree	33			

METODOLOGIA E MEZZI

Per il suo carattere di trasversalità, l'insegnamento dell'educazione civica non si presta ad una metodologia tradizionale. Occorre, pertanto, privilegiare una metodologia attiva, trasversale alle diverse discipline e che utilizzi i loro diversi linguaggi, che sappia adottare nelle varie fasi di lavoro una pluralità di strumenti espressivi, iconici, verbali, narrativi, descrittivi e che si serva di strategie interattive, atte a motivare il lavoro di produzione ed elaborazione compiuto dagli studenti.

Tale approccio metodologico deve consentire agli allievi sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Si potranno utilizzare libri di testo, ma in particolare sarà utile fare ricorso alla notevole quantità di materiale didatticamente significativo presente nella rete (articoli di giornale, documentari, film ecc...). Se possibile, sarà utile fare interagire gli studenti con esperti e utilizzare anche visite mirate per unire aspetto teorico ed esperienza diretta. È opportuno che all'interno di ogni consiglio di classe, si proceda, preliminarmente, alla ricerca e alla definizione del materiale che ogni singolo docente dovrà inserire nelle UDA che saranno programmate, considerata la varietà dei possibili percorsi. Ogni singolo consiglio deciderà inoltre tempi e modalità con cui svolgere le UDA programmate.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Così come dispone la legge, l'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di verifiche e valutazioni periodiche e finali che devono essere coerenti con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

Le verifiche non devono essere necessariamente di tipo tradizionale: la valutazione potrà scaturire da prove strutturate, ma anche dall'interesse dimostrato dagli allievi per le attività proposte, dalla capacità di attenzione dimostrata, dall'autonomia nel promuovere iniziative, dalla maturazione registrata in relazione ad alcuni aspetti quali la dignità della persona, l'alterità e la relazione, il tentativo di partecipare alla vita pubblica, anche con azioni di volontariato.

I Consigli di classe potranno eventualmente avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione e di valutazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari. La valutazione verrà espressa in decimi. Il voto di Educazione civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva, all'ammissione all'Esame di stato e contribuirà all'assegnazione del credito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	Molto carente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9	Eccellente 10
Si impegna e dimostra interesse per le materie svolte								
Partecipa in modo attivo e responsabile alla vita scolastica, riconoscendo il valore di diritti e di doveri								
Ha consapevolezza e dimostra di avere interiorizzato i valori che stanno alla base dell'insegnamento dell'educazione civica								
Conosce i nuclei temati affrontati								
E' capace di sviluppare i contenuti appresi con autonomia e senso critico, inserendoli in un contesto pluridisciplinare								

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

PREMESSA: IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

Numerosi interventi legislativi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno implementato azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita.

Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter **orientarsi nella vita**.

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi; l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "ben-essere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione **del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**. Nota Ministeriale 11/10/2023 n. 2790, allegato B.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'Unione Europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Ø ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico;
- Ø diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (MISMATCH) tra formazione e lavoro
- Ø contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- Ø rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- Ø potenziare e investire sulla formazione tecnica, professionale e nella formazione terziaria (ITS Academy).

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

LE 8 COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA:

1. Competenza alfabetica funzionale,
2. Competenza multilinguistica,
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. Competenza digitale,
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. Competenza in materia di cittadinanza,
7. Competenza imprenditoriale,
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

COMPETENZE DA SVILUPPARE: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING-SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

LIFE COMP

- Collaborazione
- Gestione dell'apprendimento
- Imparare a imparare

DIGI COMP

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Risolvere i problemi
- Creazioni di contenuti digitali
- Comunicazione e collaborazione

ENTRE COMP

- Riconoscere le opportunità
- Conoscenze economiche-finanziarie

GREEN COMP

- Visione di futuri sostenibili - 3.1 alfabetizzazione sul futuro
- Agire per la sostenibilità - 4.1 iniziativa individuale

GLI OBIETTIVI DELL'ORIENTAMENTO

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping) comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

LE AZIONI DA REALIZZARE

Classe quinta

Titolo: Il mio progetto di vita tra formazione e lavoro

Competenze	Obiettivi	Attività	Soggetti coinvolti	Tempi
LIFE COMP	Imparare ad imparare	Didattica orientativa	Italiano	2h
COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	Imparare dall'esperienza	Potenziamento delle competenze Stem	Matematica	2h
DIGI COMP	Creazione di contenuti digitali Risolvere i problemi	Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	Matematica/ Economia Aziendale	1h/1h
ENTRE COMP	Conoscenze economico-finanziarie	Pianificare, mettere in atto e valutare le decisioni finanziarie nel corso del tempo	Economia Aziendale	3h 4 ^h
Collaborazione e maturità mentale	Lavorare sulle capacità comunicative	Esercitazioni sul public speaking	Lingua Inglese/Lingua Francese	2h/2h
Riconoscere le opportunità	Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria Le altre agenzie formative Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle Università	Diritto/ Economia Politica	3h
Competenza di cittadinanza	Partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità	Educazione civica Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità	Scienze Motorie/Religione	2h/2h
Capacità di progettare	Essere capace di definire progetti per raggiungere obiettivi definiti	Attività inerenti al percorso di PCTO	Tutor PCTO	10h

Metodologie

- § Progetti di didattica innovativa
- § Lezione partecipata
- § Lettura e lavoro su testi e documenti
- § Letture ed esercitazioni su fonti digitali
- § Costruzione e utilizzo di mappe concettuali
- § Costruzione di griglie per valutare una fonte
- § Uso di software dedicati
- § Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni
- § Somministrazione di test strutturati
- § Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- § Studio tra pari
- § Incontri motivazionali
- § Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
- § Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
- § Laboratori sulle discipline di indirizzo
- § Dimostrazioni sportive
- § Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- § Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)
- § Scelta del capolavoro
- § Accesso alla piattaforma dedicata
- § Riflessione sulle proprie emozioni
- § Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- § Racconto di storie di successo
- § Esperienze in situazione
- § Colloquio individuale

- § Colloquio con le famiglie
- § Organizzazione di gare di debate
- § Visita guidata
- § Intervista
- § Condivisione sul valore del lavoro svolto.

RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docenti
Religione	Turco Riccardo
Italiano	Li Destri Rita
Storia	Li Destri Rita
Inglese	Pistone Claudia Antonella Maria
Informatica	Tabbi Rocco Ferrarelli Gaetano
Matematica	Lunardo Maria
Diritto	Ginevra Alfonsina

Economia Politica	Ginevra Alfonsina
Economia Aziendale	Liardo Angela – supplente Fonte Maria Elena
Scienze motorie e sportive	Farchica Francesco

Il Documento è stato redatto, argomentato, letto e approvato all'unanimità dal Cdc riunitosi in data 13.05.2025.

Mazzarino 13.05.2025

La coordinatrice

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Adriana Quattrocchi

Professoressa Alfonsina Ginevra

ALLEGATI:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (tipologia A, B e C);

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.

Prima prova simulata scritta

Seconda prova simulata scritta

			GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A															
INDICATORI			DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A															PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione			Consegne e vincoli scarsamente rispettati Consegne e vincoli adeguatamente rispettati Consegne e vincoli pienamente rispettati														1-2 3-4 5-6	
			Comprensione quasi del tutto errata o parziale Comprensione parziale con qualche imprecisione Comprensione globale corretta ma non approfondita Comprensione approfondita e completa														1-2 3-6 7-8 9-12	
			Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni Analisi completa, coerente e precisa														1-4 5-6 7-10	
Capacità di comprendere il testo			Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali														1-3 4-5 6-7 8-12	
INDICATORI			DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo			Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti														1-5 6-9 10-11 12-16	
			Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi														1-5 6-9 10-11 12-16	
			Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.														1-3 4-6 7-8 9-12	
			Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici														1-5 6-9 10-11 12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97
Punteggio in 20 esimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Punteggio in 15 esimi	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5

		GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																	
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B																PUNTI	
Capacità di individuare tesi e argomentazioni		Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni																1-4	
		Individuazione parziale di tesi e argomentazioni																5-9	
		Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo																10-11	
		Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita																12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi		Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi																1-2	
		Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati																3-6	
		Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi																7-8	
		Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati																9-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi		Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi																1-3	
		Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti																4-5	
		Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi																6-7	
		Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi																8-12	
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo		Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia																1-5	
		Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																6-9	
		Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo																10-11	
		Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																12-16	
Coesione e coerenza testuale		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																1-5	
		Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																6-9	
		Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi																10-11	
		Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																1-3	
		Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																4-6	
		Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																7-8	
		Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																1-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																6-9	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																10-11	
		Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	
Punteggio in 20 esimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Punteggio in 15 esimi	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	

		GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C																	
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C																PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase		Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrase coerenti																1-4 5-9 10-11 12-16	
Capacità espositive		Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati Esposizione complessivamente chiara e lineare Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici																1-2 3-6 7-8 9-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari																1-3 4-5 6-7 8-12	
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo		Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																1-5 6-9 10-11 12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in 20 esimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in 15 esimi	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA INFORMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3

ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4
--	---	---

TOTALE _____/20